**OCCHIO, *Si Guarda*!**

**Da Tevereterno alla Biennale d’arte 2019 di Venezia:** educazione ai linguaggi visivi contemporanei

tra narrazione e arte.

**ASSOCIAZIONE START**

Start, associazione culturale per l’arte contemporanea, dal 2013 agisce sul territorio dei Castelli Romani portando avanti il progetto ODAC. Officina didattica per l’arte contemporanea, la cui azione principale è il progetto educativo *Diario di un viaggiatore nella propria città (*che coinvolge ad oggi 64 classi dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di primo grado). È con questo progetto che Start. ha formato la Biblioteca pubblica di Ariccia definita Biblioteca Attiva: il fondo pubblico librario, rivolto all’editoria di qualità per ragazzi e ragazze, è sviluppato attraverso un percorso educativo e scommette su una Biblioteca che si forma nel tempo, una biblioteca i cui diversi scaffali sono creati fuori dalle categorie di genere, età e tema.

Start è stata la curatrice, dal 2005 al 2009, del progetto d’arte pubblica Tevereterno diretto dall’artista Kristin Jones e sostenuto dal Comune di Roma. Il progetto ha portato alla definizione di Piazza Tevere, primo ed unico museo a cielo aperto di Roma per opere pubbliche contemporanee.

[www.associazione-start.it](http://www.associazione-start.it)

**PERCHE’ QUESTA PROPOSTA**

Sempre di più siamo invasi da immagini che scorriamo velocissimamente, che usiamo per creare profili, per comunicare con gli altri, per approvare o disapprovare messaggi, ma è sempre maggiore l’incapacità di guardare. Siamo degli analfabeti visivi in un mondo in cui l’immagine ha il potere assoluto di comunicare significati.

Sentiamo quindi la necessità di coinvolgere gli adolescenti in un percorso di sensibilizzazione e di consapevolezza nei confronti dei linguaggi visivi contemporanei.

Per contestualizzare il nostro agire, utilizziamo le parole di due studiosi:

“In questo momento i ragazzi rischiano di crescere elaborando la seguente convinzione: ciò che serve per vivere e riguarda gli aspetti pragmatici e razionali del *know how* esistenziale deriva dalla relazione con gli adulti in carne e ossa, tutto quello che attiene all’“altrove” della dimensione fantastica, del desiderio, del sogno a occhi aperti, della componente *estetica*, è rintracciabile nei media e nella rete”. (Marco Dallari, pedagogista)

“La cultura umanistica, le arti, le forme espressive esperite, vissute e studiate unitamente ad una percezione estetica del mondo, rappresentano una risorsa insostituibile per la formazione di menti libere, in grado di costruire una società democratica basata sull’empatia e sull’uguaglianza: essere uguali nel veder rispettata la propria diversità. (Martha Nussbaum, filosofa)

**IL PROGETTO**

Il progetto OCCHIO! *Si Guarda* è una nuova azione di ODAC, una proposta progettuale per la scuola secondaria di secondo grado: siamo infatti convinte del necessario coinvolgimento in un percorso educativo continuativo e radicato sul territorio capace di rendere protagonisti i ragazzi e le ragazze del liceo. Si intende infatti promuovere un’esperienza in cui i linguaggi visivi, l’arte contemporanea ed i libri dell’editoria di qualità concorrano a sviluppare un pensiero critico sulla complessità del presente, uno sguardo divergente sul reale, sfuggendo a visioni precostituite, ricercando nuove prospettive. E perché attraverso la conoscenza dei linguaggi visivi contemporanei possano iniziare ad agire all’interno della scuola, si opererà in modo che i ragazzi diventino protagonisti della formazione dell’identità della biblioteca scolastica vista come luogo di incontro e laboratoriale per la narrazione di sé e dell’altro da sé.

Nel nostro progetto “l’Altrove” è legato all’incontro che i ragazzi faranno di “testi visivi”, cioè l’opera d’arte contemporanea e il libro (albi illustrati e libri senza parole), gli strumenti intorno ai quali si costruisce il percorso educativo. L’opera d’arte viene connessa sempre al libro come testo narrativo, visivo ed oggetto d’arte. Un’azione che estende il concetto del libro e il concetto di arte svelandone i diversi punti di vista e i diversi punti d’incontro. Oltre a essere considerati come testi da leggere, diventano pre-testi con i quali vivere un’esperienza estetica. L'incontro con tali testi visivi diventa un modo per fare esperienza, nell’immaginazione, di altre forme di esistenza, di altri modi di vita diversi da quello in cui di fatto siamo calati nella nostra quotidianità concreta. L’esperienza estetica può far vivere altri mondi possibili e mostrare anche la contingenza, la relatività, non definitività dell'attuale.

**UTENTI**

Scuola secondaria di secondo grado, progetto di *start up* per le classi Terze e Quarte (per un numero di studenti massimo di 26).

Referenti interni sono la prof.ssa Claudia Meloni e la prof.ssa Daniela Romani.

**DURATA**

Da Febbraio 2019 a Ottobre 2019

**ORGANIZZAZIONE INCONTRI**

Gli incontri sono strutturati come da calendario sotto definito per un totale di 40 ore. Si svolgono sia nella Biblioteca scolastica, con incontro pomeridiano di 3 ore ciascuno, per un totale di 10 incontri (28 ore), sia nello spazio aperto di Tevereterno (Piazza Tevere), con incontri pomeridiani di 6 ore ciascuno, per un totale di 2 incontri (12 ore)

Durante l’intero percorso saranno utilizzati libri che andranno a comporre lo scaffale OCCHIO, *Si Guarda* della Biblioteca della scuola.

I materiali prodotti saranno restituiti alla Biblioteca scolastica come linguaggio visivo del Progetto, a decoro dello spazio vissuto.

**IL PERCORSO EDUCATIVO**

*OCCHIO! Si guarda* è un percorso educativo sui linguaggi visivi, pensato in diverse tappe per le classi Terze e Quarte della scuola secondaria. La Biblioteca scolastica si trasforma in una piccola casa editrice in cui gli autori, i redattori, gli stampatori saranno i ragazzi stessi.

Il percorso progettuale ha l’obiettivo di redigere un prodotto editoriale di grande qualità che possa diventare strumento di lettura per l’opera d’arte pubblica *Triumphs and Laments* di William Kentridge, che possa svelarne i diversi punti di vista e le molteplici riflessioni. Un’opera pubblica monumentale ma effimera, un intervento culturale di uno dei più grandi artisti mondiali che riflette e fa riflettere sui grandi temi dell’umanità. Un’opera che scomparirà ma che pensiamo debba essere compresa e raccontata.

Lo strumento libro da essi creato diventerà anche un giornale che servirà a raccontare a tutti la ricchezza di orizzonti che quest’opera contiene. Inoltre diventa dispositivo necessario per una fruizione più attiva e consapevole della Biennale d’arte contemporanea 2019 di Venezia.

**REALIZZAZIONE DI UN LIBRO**

Il progetto prevede la realizzazione di un libro-guida dal titolo “OCCHIO!, Si guarda” in stampa serigrafica. Per questo, in accordo con le docenti referenti interne, si attiverà un’azione di crowdfounding, da parte della scuola e da parte dell’Associazione Start.

Per promuovere questa iniziativa si predispongono due eventi:

* Il primo presso la Biblioteca del Liceo Vailati per raccontare l’intero percorso ad alunni, genitori e professori.
* Il secondo presso la Biblioteca Attiva di Ariccia per diffonderlo all’intera cittadinanza.

**CONTENUTI E CALENDARIO**

Si prevedono una serie di ore di lavoro individuale e di gruppo svolto dai ragazzi con la supervisione dei docenti.

**Prima tappa** **– Presentazione del progetto: il luogo, l’opera e l’artista - Biblioteca**

**01 marzo 2019, venerdì**

* + Introduzione al percorso Occhio, si Guarda!
  + Presentazione del progetto Tevereterno
  + Piazza Tevere: uno spazio urbano diventato opera d’arte
  + Presentazione degli strumenti: silent book, albi illustrati, opere d’arte contemporanee, quali pre-testi narrativi.
  + Attività laboratoriale

**05 marzo 2019, martedì**

* Presentazione dell’opera *Triumphs and Laments* di William Kentridge.
  + Proiezione e lettura dell’opera
  + Attività laboratoriale

**Seconda tappa – Esperienza a Piazza Tevere**

**08 Aprile, lunedì (**si richiede la disponibilità all’uscita anticipata degli studenti, in modo da essere effettivamente a Piazza Tevere alle ore 13:30**)**

* Esperienza diretta tra narrazione e arte.
  + Davanti all’opera: *Triumphs and Laments* di William Kentridge
  + Racconto della ricerca iconografica
  + Scelta da parte dei ragazzi di due immagini per formare un binomio concettuale

(trionfo/lamento)

**Terza tappa – Lavoro progettuale in Biblioteca**

**09 Aprile, martedì**

* Lavoro su l’intero fregio: riflessioni e connessioni storiche -

La memoria storica viene riportata all’attualità.

* Lavoro progettuale e ricomposizione del fregio: uno sguardo collettivo.
* Attività laboratoriale

**Quarta tappa – Lavoro progettuale in Biblioteca**

**10 Aprile, mercoledì**

* Riflessione individuale: uno sguardo personale sul binomio scelto
* L’opera assume una nuova funzione narrativa
* Attività laboratoriale

**Quinta tappa – Redazione della guida**

**20 maggio – 23 maggio, lunedì-giovedì**

* Rielaborazione del percorso
* Creazione della guida “OCCHIO! Si guarda”: strumento per guardare, leggere e ricordare.

In collaborazione con la casa editrice Else i ragazzi verranno coinvolti alla creazione di un vero e proprio laboratorio di stampa in serigrafia lavorando alla composizione dell’intero progetto editoriale.

**Quinta tappa – Azione culturale a Piazza Tevere**

**Giugno**, nella prima settimana di giugno **(**si richiede la disponibilità all’uscita anticipata degli studenti, in modo da essere effettivamente a Piazza Tevere alle ore 13:30**)**

* Azione creativa e culturale da parte dei ragazzi di sensibilizzazione all’opera e al luogo
  + La guida “OCCHIO!, Si guarda”, stampata in ciclostile, diventa una fanzine con cui i ragazzi organizzeranno un’azione culturale a Piazza Tevere.

**Sesta tappa – Preparazione alla Biennale d’arte 2019 di Venezia in Biblioteca**

**Settembre**

* + In questa occasione la guida “OCCHIO!, Si guarda” servirà loro come esempio visivo e letterario di come porsi di fronte ad un’opera d’arte contemporanea.
  + I ragazzi saranno invitati a compiere e registrare un’azione culturale in cui distribuire la fanzine del loro percorso.

**Visita della Biennale di Venezia organizzata dalla scuola nel mese di settembre 2019**

(come da proposta dei docenti referenti, dal venerdì alla domenica)

**Settima tappa – Restituzione dell’esperienza in Biblioteca**

**Prima settimana di ottobre 2019, al rientro dalla Biennale di Venezia**

* Restituzione dell’esperienza della Biennale e dell’azione creativa

**OBIETTIVI**

* Apertura della scuola al territorio attraverso una metodologia attiva e laboratoriale
* Sinergia tra il progetto educativo OCCHIO! *Si guarda* e la formazione della Biblioteca scolastica
* Sinergia tra scuola, città e luoghi deputati alla cultura contemporanea: Tevereterno
* Alfabetizzazione ai linguaggi visivi
* Diffusione delle arti contemporanee come strumenti educativi
* Il libro come strumento di ascolto attivo e di narrazione di sé
* Educazione alla creatività attraverso l’utilizzo di materiali poveri e la loro trasformazione
* Sviluppo di capacità progettuali ed organizzative di gruppo
* Formazione dello scaffale OCCHIO! *Si guarda* nella Biblioteca scolastica
* Preparazione alla Biennale d’arte 2019 di Venezia
* Restituzione dell’esperienza della Biennale 2019



**TEVERETERNO**

Tevereterno è un progetto interdisciplinare che destina un tratto del fiume Tevere a piazza fluviale per le arti contemporanee: Piazza Tevere, tra Ponte Sisto e Ponte Mazzini, uno spazio urbano nel tessuto storico della città da riqualificare e riacquisire alla pubblica fruizione con una specifica vocazione per ispirare ed accogliere attuali espressioni artistiche. Il progetto è stato ideato dall’artista americana Kristin Jones nel 2005 e curato dall’associazione start dal 2005 al 2009. Tevereterno si sviluppa nella convinzione che l'arte sia un potente catalizzatore per il rinnovamento urbano e Piazza Tevere è l'esempio di come un luogo possa esser di nuovo riconosciuto dalla città attivando in esso una riflessione culturale e collettiva che lo porta ad essere campo d’azione per le arti.

******

**WILLIAM KENTRIDGE – *TRIUMPHS AND LAMENTS***

William Kentridge è un artista sudafricano di fama mondiale, invitato da Tevereterno per realizzare un’opera a Piazza Tevere: nel 2016 inaugura *Triumphs and Laments*. Attraverso una lunga selezione di immagini l’artista arriva a comporre il suo fregio fatto di 550 metri di figure alte 10 metri. Un viaggio nel tempo in cui racconta di come la vittoria di qualcuno corrisponde sempre alla sconfitta di qualcun altro. Un’ opera ambientale, temporanea che scompare con il passare del tempo ma che rivela tra metafora e narrazione una memoria antica di grande attualità.



**ELSE (Edizioni Libri Serigrafici E altro).**

Elseè un laboratorio artigianale di editoria serigrafica nato a Roma nel 2010 dall’incontro tra persone provenienti da diversi paesi. Else realizza albi illustrati e prodotti fatti a mano, in serie limitate, con materiali ecologici, frutto della creatività e della cultura del gruppo.

Ecco perché un laboratorio artigianale di stampa serigrafica, ecco perché la carta, i tessuti, i pigmenti, i telai, l’incisione, la rilegatura, il tagliare e il cucire, il dare forma, come pure lo scrivere, il raccontare, il reinventare, il riannodare le tracce del proprio passaggio e farle diventare pensiero e spirito, cultura, nuovi immaginari.

I libri come segni da cogliere: impronte nel passato, tracce del presente, visioni sul futuro.